



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Q. CATAUDELLA"

Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B

Sez. Liceo Scient. e Class. RGPS00801T - Sez. Ist. Tecn. Comm. RGTD00801N - Sez. I.P.S.A. RGRH00801G

Sez. Ist. Tecn. Agrario Scicli RGTA008017 - Sez. Ist. Tecn. Agrario Vittoria RGTA008028

Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.it

Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.it

ANNO SCOLASTICO 2018-19



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE 5[^]C
LICEO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art.6 dell'O.M. n.205/2019

1. INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. "Quintino Cataudella", attualmente, offre la possibilità di scegliere tra sei indirizzi di studi diversi, aventi storia e percorsi differenti:

- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Istituto Tecnico settore economico: indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"
- Istituto Tecnico settore economico: indirizzo "Turismo"
- Istituto Tecnico settore tecnologico: indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"
- Istituto Professionale settore servizi: indirizzo "Per i servizi in agricoltura e per lo sviluppo rurale"
- Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello nell'Istituto Tecnico settore economico: indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

L'Istituto ospita attualmente circa 1.050 alunni così distribuiti:

- 14 classi al Liceo Scientifico
- 7 classi al Liceo Classico
- 9 classi all'Istituto Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing)
- 11 classi all'Istituto Tecnico Economico (Turismo)
- 5 classi all'Istituto Tecnico Agrario
- 5 classi all'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura (I.P.S.A.)
- 3 classi nel Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello nell'Istituto Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing)

La Scuola ha rinnovato nel tempo obiettivi, metodologie, percorsi didattici e tutte quelle risorse che costituiscono il suo patrimonio esclusivo, consolidando i rapporti con il contesto socio-economico e culturale. Seppure fedele alla propria tradizione culturale, l'Istituto è oggi sempre più aperto all'innovazione e alla ricerca costante di sintonia con le istanze del mondo del lavoro e della produzione; infatti, l'apertura della scuola verso i bisogni del territorio, assieme agli stage aziendali e alle attività di orientamento, agevola l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Ne fanno una scuola radicata profondamente nella realtà contemporanea: l'impiego degli strumenti informatici e multimediali, l'aggancio con le nuove tendenze nel campo progettuale, il costante aggiornamento del personale, l'interscambio con altre scuole e con gli enti locali.

L'Istituto è dotato delle strutture idonee e sufficienti a soddisfare le esigenze dei 1050 alunni che quotidianamente lo frequentano: aule spaziose, ampi spazi esterni ben attrezzati per svolgere attività sportive e ricreative (piste di atletica e un campo polivalente), parcheggi per scooter e auto, laboratori ben equipaggiati di informatica, lingue, scienze, fisica, aula di disegno, palestra, un osservatorio astronomico, un planetario e una stazione meteorologica.

Dall'a.s. 2011-2012 ogni classe dell'Istituto è dotata di una LIM che consente di integrare e potenziare l'attività didattica attraverso l'accesso alla rete internet e la conseguente possibilità di utilizzare una grande

quantità di risorse informatiche: film, video, presentazioni Powerpoint, materiali on line, libri digitali, programmi quali Cabri geometre. Dall'a.s. 2014-2015 l'Istituto utilizza la piattaforma open source Moodle e dispone di un congruo numero di tablet, di cui gli alunni possono usufruire, per svolgere particolari attività laboratoriali e prove di verifica. Accanto agli strumenti informatici e della comunicazione, alunni e studenti possono accedere della fornitissima biblioteca costantemente aggiornata e ricca di testi e collezioni importanti nonché di riviste accreditate.

L'Istituto promuove ogni anno la partecipazione degli studenti più capaci e motivati a certamina e gare nazionali quali le Olimpiadi di Matematica e Fisica, ottenendo risultati sempre apprezzabili. Tradizionale inoltre è l'apertura dell'Istituto al territorio e soprattutto alle attività ricreative e sportive post- scuola, che si svolgono il sabato pomeriggio con la supervisione di un docente incaricato. La vita extrascolastica legata all'Istituto si arricchisce anche della partecipazione delle famiglie grazie alle numerose attività promosse dall'Associazione "Scuola-Famiglia".

Visite guidate e viaggi di istruzione sono realizzati ogni anno nell'ambito di attività extracurricolari come pure incontri con esperti che trattano temi di particolare rilevanza atti a formare una coscienza critica nell'alunno, futuro cittadino.

Numerose sono anche le attività e i progetti che vedono gli alunni come protagonisti dell'organizzazione e della gestione. Fra le tante attività ricordiamo la "Giornata dell'Arte", con manifestazioni di vario genere che si richiamano alle diverse forme artistiche, dalla fotografia, al teatro, alla musica; il giornale d'Istituto, lo "Scicliceo", che costituisce una palestra di partecipazione, democrazia e scrittura per gli studenti. La giornata del FAI, cui partecipano alunni scelti delle classi del triennio, si presenta ogni anno come un fruttuoso momento formativo e culturale per i discenti, che hanno modo di accostarsi all'arte della loro città in modo diretto e partecipato. Il Cataudella, inoltre, è test center Cambridge English autorizzato.

La valutazione dell'Istituto è svolta sulla base dei-reports delle prove INVALSI, delle azioni previste dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PDM).

L'Istituto predispone un piano di didattica integrativa, recupero e potenziamento attraverso l'istituzione di corsi pomeridiani per gli alunni in difficoltà o con debiti formativi, attività di recupero in classe, sportelli didattici affidati all'organico di potenziamento.

Per il Cataudella l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni portatori di handicap costituisce un obiettivo di primaria importanza e un'occasione di crescita umana e civile che gode di particolare attenzione all'interno della vita dell'Istituto; gli organi d'Istituto preposti, gli alunni, i docenti curricolari e di sostegno (che predispongono il P.E.I. sulla base della diagnosi funzionale elaborata dall'Unità multidisciplinare della ASL) si impegnano in un progetto di accoglienza comune che faciliti il "benessere" dell'alunno e la piena fruibilità dell'esperienza scolastica. Un'attenzione non inferiore è riservata alle variegate problematiche degli alunni con BES, riguardo ai quali i consigli di classe sono sempre molto attenti nell'individuazione dei casi, nei rapporti con le famiglie e nella predisposizione degli eventuali P.D.P.

Grazie al progetto di orientamento in entrata il Cataudella offre agli studenti che si apprestano a frequentare l'Istituto un percorso che li conduca a conoscerne le strutture e l'organizzazione dell'attività, nonché le discipline caratterizzanti il corso di studi; il progetto di orientamento in uscita, attraverso incontri con docenti

universitari e con esperti, si propone di guidare gli allievi nelle scelte post diploma.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1. – *Competenze trasversali*

Nel suo complesso l'attività didattica ha mirato al raggiungimento delle

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

3.2. *Risultati di apprendimento*

Nel corso del quinquennio, gli studenti hanno raggiunto, pur in modo diverso, secondo le caratteristiche personali e il proprio impegno, le seguenti:

COMPETENZE

1. Saper organizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare
2. Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente; saper comunicare in modo efficace messaggi orali, scritti e grafici avvalendosi di codici e registri appropriati al destinatario nelle circostanze e per le finalità che si propone l'emittente.
3. Saper utilizzare, in diversi contesti, le regole formali e stilistiche appropriate.
4. Saper produrre testi e immagini in base a differenti contesti comunicativi, utilizzando il lessico specifico.
5. Saper decodificare e comprendere le diverse tipologie testuali.
6. Cogliere il rapporto tra l'opera e il contesto culturale e storico generale in cui essa si attua.
7. Essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa-effetto all'interno dei diversi argomenti.
8. Saper prospettare soluzioni ai problemi formulando ipotesi e attraverso il problem solving.
9. Saper potenziare la capacità di astrazione.
10. Saper usare consapevolmente le tecnologie.
11. Saper comprendere e usare modelli.
12. Saper rappresentare i fenomeni scientifici utilizzando concetti e strumenti matematici.
13. Comprendere il ruolo delle scienze nell'organizzazione delle conoscenze intorno a leggi e modelli unificanti.
14. Saper leggere e comprendere forme di rappresentazione diverse (grafica, simbolica, letterale); esprimere giudizi motivati.
15. Saper argomentare e dimostrare.
16. Saper eseguire stime, avendo coscienza delle approssimazioni e della propagazione degli errori.

CAPACITA'

1. Mostrare una adeguata padronanza della lingua parlata e scritta.
2. Acquisire capacità argomentative.
3. Essere in grado di analizzare e interpretare fenomeni secondo prospettive diverse.
4. Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
5. Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.
6. Acquisire chiavi di lettura del mondo contemporaneo, per una maggiore comprensione delle

- principali problematiche
7. Lavorare sia in maniera autonoma che in equipe, anche in contesti laboratoriali.
 8. Cogliere il valore della legalità e della correttezza.
 9. Acquisire un metodo di studio organizzato.
 10. Mettere in atto processi di valutazione e autovalutazione.

CONOSCENZE

1. Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate.
2. Conoscere i linguaggi specifici.
3. Conoscere i linguaggi multimediali.
4. Conoscere e rispettare i regolamenti scolastici per una più attiva partecipazione alla vita della scuola, nella piena consapevolezza dei propri diritti

3.3. –Strategie didattiche

E' stata cura dei docenti l'assunzione di atteggiamenti comuni, nel rispetto degli alunni, per evitare ogni forma di abbattimento, valorizzare le risorse e guidare i discenti nel superamento delle difficoltà, creando in classe un clima sereno e stimolante, comunicando interesse ed entusiasmo per le varie forme che il sapere ha assunto nel corso del tempo e assume nella realtà odierna.

Sono state scelte, di volta in volta, le metodologie più adatte rispetto agli obiettivi delle diverse discipline, tenendo conto della situazione di partenza della classe e delle dinamiche relazionali: lezioni frontali, conversazioni libere, discussioni guidate, pratiche di laboratorio, relazioni, esercitazioni, etc.

Le linee programmatiche e gli argomenti trattati sono stati adeguatamente chiariti ponendo attenzione al raccordo tra i docenti nello stabilire relazioni multidisciplinari al fine di procedere in modo organico e proficuo. Si è favorita la dinamica circolare attraverso strumenti atti a sviluppare capacità di attenzione e di partecipazione dialogata, organizzando attività di gruppo in cui gli alunni sono stati stimolati ad assumere un atteggiamento euristico nei confronti delle discipline.

È stata privilegiata una modalità di lavoro collegiale dando spazio sia alla trattazione di tematiche multidisciplinari sia all'approfondimento pluridisciplinare.

3.4. Sussidi didattici

L'Oltre alla strumentazione ordinaria (libri di testo, fotocopie) si è fatto uso di materiale reperito nella biblioteca della scuola o in quelle del territorio, di audiovisivi, di materiale multimediale, cd, dvd, internet, pc e LIM, schemi, mappe, griglie per lavori di gruppo.

3.5. CLIL

Nell'ambito della disciplina CLIL, la Storia, sono stati trattati, con il supporto del docente di Inglese, alcuni temi fondamentali della storia contemporanea, come risulta dalla relazione per materia allegata a questo documento.

3.6. Verifiche e criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha adottato gli strumenti di verifica e valutazione tenendo conto di quanto previsto dal P.T.O.F. d'Istituto 2016-2019, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio dei docenti del 21/09/2018 e, quindi, comunicato agli alunni con circolare n. 17 del 17/09/2018 (Prot. n. 6267/B12).

Al fine di rendere il programma sempre flessibile e per riscontrare il necessario feed-back la valutazione è

stata di tipo formativo o diagnostico (domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica,...) e di tipo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione,...).

Si sono adottati i seguenti strumenti di verifica: conversazioni, esposizioni, relazioni, riassunti, letture di brani, commenti di un testo dato, risoluzione di problemi, temi, traduzioni. Sono stati, inoltre somministrati test strutturati con risposte che trattino sinteticamente un argomento, quesiti a risposta multipla, e/o chiusa.

La valutazione è scaturita da verifiche sistematiche, prove orali, concepite nella forma del colloquio individuale e/o collettivo, ed anche attraverso prove scritte, strutturate o semi-strutturate; ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite, della capacità di esposizione, della capacità critica e dell'elaborazione personale dei contenuti, dell'attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione interdisciplinare. Si è riferita non solo alla crescita culturale dell'allievo, ma anche alla sua maturazione personale.

Nel processo di apprendimento sono stati oggetto di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti (sapere);
- le competenze operative e applicative (saper fare);
- le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere).

Ogni docente ha ricercato le modalità per evitare che una valutazione negativa fosse percepita come una valutazione sulla persona.

La frequenza, l'impegno e il metodo hanno costituito necessari parametri per l'attribuzione del voto complessivo a ciascun alunno.

Si sono svolte prove di verifica (iniziali, intermedie e finali) parallele e comuni su varie discipline.

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, dell'interesse dimostrato in classe e dell'impegno personale di approfondimento dei contenuti.

3.6.1. Scala di valutazione

Per garantire trasparenza e uniformità di comportamenti, viene utilizzata la scala di valutazione comune, approvata dal Collegio dei docenti (21/09/2018) e comunicata agli studenti (cfr. circ. n. 30 del 24/09/2018), al fine di coinvolgerli nel processo di valutazione ed abituarli alla pratica dell'autovalutazione.

SCALA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	PREPARAZIONE
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficienza gravissima
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare	
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni	Insufficienza grave
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficienza lieve
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente Limitata all'essenziale
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove	Soddisfacente e coordinata
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo	Completa
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organica
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	Approfondita, organica ed originale

3.6.2. Condotta

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di I e II grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza

nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il voto in condotta farà media con gli altri voti e il voto di 5 (cinque) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

Ogni Consiglio di classe attribuirà il voto in base ai descrittori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, e nella fattispecie:

1. frequenza
2. rispetto verso le persone
3. rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico
4. impegno nello studio
5. partecipazione al dialogo educativo
6. infrazioni e sospensioni dalle lezioni

Descrittori	Indicatori voti				
	10/9	8	7	6	5
A Frequenza	Assidua (assenze $\leq 5\%$)	Regolare (Assenze $\leq 10\%$)	Abbastanza regolare (Assenze $\leq 15\%$)	Appena accettabile (Assenze $\leq 20\%$)	Irregolare (assenze $> 20\%$)
B Puntualità	Costante	Regolare	Accettabile	Appena accettabile	Scarsa
C Rispetto delle regole	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato
D Rispetto delle persone e di se stessi	Consapevole e maturo	Adeguato	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
E Impegno nello studio	Lodevole	Rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
F Partecipazione al dialogo educativo	Lodevole e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Sporadica

3.7. *Recupero*

Per gli studenti che hanno presentato carenze nel profitto e conseguito insufficienze nello scrutinio del primo quadrimestre, il Consiglio di classe, valutando i singoli casi e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, ha predisposto interventi di sostegno e di recupero da svolgersi nel corso del secondo quadrimestre. A seconda dei casi si è effettuato il recupero curriculare in classe, con strategie individuate dal docente mediante il coinvolgimento di tutta la classe oppure con lavori eterogenei e di livello. Alla fine delle attività di recupero gli studenti sono stati sottoposti alle verifiche programmate per accertare il grado di competenza raggiunto.

4. SITUAZIONE DELLA CLASSE

4.1. *Presentazione*

La classe 5^a C della sezione liceo Scientifico, risulta costituita da 19 alunni: 12 maschi e 7 femmine, facenti tutti parte, già negli anni precedenti, del medesimo gruppo-classe.

Sul piano della socializzazione, la classe ha raggiunto una buona coesione, che si è concretizzata nella disponibilità da parte degli alunni a costruire un rapporto di interazione corretto e rispettoso. Sotto l'aspetto comportamentale gli alunni non hanno mai fatto sorgere problemi di carattere disciplinare, mantenendo sempre un comportamento consono all'ambiente scolastico. La maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo con attenzione ed impegno sia nell'ambito della classe che nel contesto dell'Istituto.

Sul piano dei risultati conseguiti, il profilo della classe risulta alquanto eterogeneo. Un numeroso gruppo di alunni si è distinto durante tutto il percorso formativo quinquennale per capacità di analisi e di rielaborazione personale e originale dei contenuti appresi, sintesi, studio critico, per capacità di esporre e di argomentare le conoscenze, nonché per costanza, senso di responsabilità, impegno propositivo, per cui ha conseguito un livello di preparazione e di maturità alto. Un secondo gruppo di alunni, grazie ad un costante impegno, è riuscito a migliorare sensibilmente i modesti livelli di partenza, per cui, nel corso del triennio è riuscito a perfezionare e a razionalizzare il proprio metodo di studio; a comprendere, ad acquisire, a padroneggiare e ad esporre con crescente sicurezza e abilità le tematiche culturali oggetto di studio, maturando nel complesso, un livello di profitto discreto. Pochissimi allievi, sia perché dotati di minori capacità linguistico- espressive, sia per i lenti ritmi di apprendimento, sia per l'impegno non sempre debitamente puntuale e costante, nonostante siano stati sollecitati dai docenti, hanno fatto registrare lievi miglioramenti nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, per cui la loro preparazione risulta sufficiente. Di questo ultimo gruppo si registrano persistenti difficoltà nella produzione scritta dell'area scientifica.

La frequenza degli alunni nelle ore curriculari è stata in genere molto regolare. Nel corso del quinquennio ci sono state alcune variazioni nel corpo docente, tuttavia il processo di insegnamento-apprendimento si è rilevato efficace lasciando registrare una costante crescita dei discenti, pertanto il giudizio sulla classe risulta nel complesso buono.

Gli alunni, in gruppi diversificati, hanno partecipato a diverse attività organizzate nell'ambito della programmazione di classe e di Istituto; una parte della classe ha partecipato, nel corso del triennio, alle manifestazioni organizzate dal F.A.I: gli alunni si sono impegnati nell'attività di guide turistiche pronte a presentare i beni paesaggistici ed architettonici della propria città; sono i pilastri del gruppo musicale "Quintino's band" e altri collaboratori del giornale d'istituto "Scicliceo".

Alcuni alunni hanno partecipato:

- alle Olimpiadi di Matematica e di Fisica
- Progetto P.O.N.: Corso per patente "ECDL";
- Progetto P.O.N.: "Potenziamo le nostre competenze linguistiche" per conseguimento di certificazioni B1 e B2
- Progetto P.O.N.: "Perfezioniamo le capacità logico-deduttive".

Tali progetti hanno impegnato i discenti in un lavoro di approfondimento di contenuti, in un'ottica pluridisciplinare.

Il viaggio di istruzione a Praga è stata un'opportunità per una maggiore crescita culturale, e di una maggior socializzazione all'interno gruppo - classe che ha mostrato un comportamento esemplare.

Altre attività extracurricolari che hanno visto impegnati diversi alunni sono state: collaborazione con la redazione del giornale d'istituto "Scicliceo"; partecipazione al laboratorio teatrale, ai campionati sportivi studenteschi e al "Sabato pomeriggio sportivo".

Il presente documento fornisce, al momento, i contenuti svolti alla data del 15 maggio 2019, mentre al termine delle lezioni si allegheranno, esposti in modo dettagliato, i percorsi didattici e gli argomenti trattati per ciascuna singola disciplina.

4.2. ELENCO STUDENTI

Tutti gli alunni provengono dalla classe 4C del' a.s.2017-18

N°	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
1	Agosta Desirée	Modica, 13/11/2000
2	Agosta Miriam	Modica, 20/05/2000
3	Arrabito Marco	Ragusa, 27/04/2000
4	Bonuomo Angelo	Ragusa, 17/03/2000
5	Cottone Danilo	Modica, 25/07/2000
6	Decaro Andrea	Modica, 21/03/1999
7	Falletta Clara	Ragusa, 02/06/2000
8	Favacchio Benedetta	Ragusa, 16/05/2000
9	Ferro Annalisa	Ragusa, 20/06/2000
10	Fidone Giuseppe	Ragusa, 22/10/2000
11	Fiorilla Riccardo	Ragusa, 21/10/2000
12	Garibaldi Damiana	Ragusa, 30/12/2000
13	Gulino Giuseppe	Ragusa, 21/07/2000
14	Nigito Samuele	Ragusa, 31/03/2000
15	Padua Angelo	Ragusa, 14/04/2000
16	Panatteri Francesca	Modica, 26/03/2001
17	Pellegrino Gianluigi	Ragusa, 27/11/2000
18	Scarpata Lorenzo	Ragusa, 12/11/1999
19	Zisa Mattia	Ragusa, 03/09/2000

4.3. *CONSIGLIO DI CLASSE*

Presidente

D.S. prof. Vincenzo Giannone

Coordinatrice

prof.ssa Mauro Giuseppina

Elenco Docenti

Disciplina	Cognome e Nome
Religione	Miceli Maria Grazia
Lettere Italiane	Croce Orazio
Lettere Latine	Croce Orazio
Lingua Straniera (Inglese)	Mauro Giuseppina
Storia	Donzella Giovanni
Filosofia	Donzella Giovanni
Matematica	Manenti Costanza
Fisica	Manenti Costanza
Scienze Nat. Chim. Geogr.	Giacchino Salvatore
Disegno e St. dell'Arte	Giambanco Francesca
Educazione Fisica	Savarino Lidia

4.4. *VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

Discipline curriculari	Anni di corso
Religione	I II III IV V
Lettere Italiane	V
Lettere Latine	V
Lingua Straniera (Inglese)	I II III IV V
Storia	III IV V
Filosofia	III IV V
Matematica	III IV V
Fisica	III IV V
Scienze Nat. Chim. Geogr.	I II III IV V
Disegno e St. dell'Arte	III IV V
Scienze Motorie	I II III IV V

5. GESTIONE ESAME DI STATO

5.1. *Nomina commissari interni*

Sono stati nominati commissari interni della 5^a C del Liceo Scientifico i seguenti docenti:

Prof.ssa Giambanco Francesca (Disegno e Storia dell'Arte)

Prof.ssa Manenti Costanza (Matematica e Fisica)

Prof. Donzella Giovanni (Storia e Filosofia)

6. SIMULAZIONI ESAMI DI STATO

La classe ha svolto due simulazioni della Prima prova e due simulazioni della Seconda prova, attenendosi alle tracce inviate e alle date previste dal MIUR:

PRIMA PROVA – ITALIANO		SECONDA PROVA - MATEMATICA E FISICA	
Data di svolgimento	Tempo assegnato	Data di svolgimento	Tempo assegnato
19 Febbraio 2019	6 ore	28 Febbraio 2019	6 ore
26 Marzo 2019	6 ore	02 Aprile 2019	6 ore

Gli elaborati e le relative schede di valutazione si trovano agli atti della scuola.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

PROVA DI ITALIANO - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE VARIE TIPOLOGIE (A – B – C)

TIPOLOGIA A: Analisi del testo letterario							
Indicatori	Descrittori	Livelli					Punti
Comprensione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione complessiva del testo • Comprensione degli snodi tematici e stilistici • Pertinenza e completezza dell'informazione • Capacità di riassumere o parafrasare • Rispetto delle consegne 	1	2	3	4	5	
Analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle strutture formali del testo (metrica, retorica, lessico, stile, narratologia) 	1	2	3	4	5	
Commento e interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta interpretazione • Capacità di contestualizzazione del testo • Capacità di rielaborazione personale • Individuazione di tematiche specifiche e approfondimenti 	1	2	3	4	5	
Competenze linguistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica, lessicale e sintattica • Uso corretto della punteggiatura • Coerenza e coesione testuale 	1	2	3	4	5	

TIPOLOGIA B: Comprensione, analisi e produzione di un testo argomentativo							
Indicatori	Descrittori	Livelli					Punti
Comprensione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo. • Riconoscimento degli snodi argomentativi • Individuazione degli argomenti favorevoli o contrari alla tesi • Capacità di riassumere il testo tenendo conto degli snodi argomentativi • Rispetto delle consegne 	1	2	3	4	5	
Analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e individuazione delle strutture formali del testo (nessi logici, funzione dei segni paratestuali, paragrafi, capoversi, note) • Individuazione del registro stilistico, del destinatario, dello scopo del testo 	1	2	3	4	5	
Rielaborazione e produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Esposizione coerente del percorso ragionativo con l'utilizzo dei connettivi pertinenti • Dimostrazione originale e approfondita dell'argomentazione con riferimenti culturali corretti e congrui 	1	2	3	4	5	
Competenze linguistiche ed espressive	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica, lessicale e sintattica • Uso corretto della punteggiatura • Coerenza e coesione testuale 	1	2	3	4	5	

TIPOLOGIA C: Tema di carattere generale							
Indicatori	Descrittori	Livelli					Punti
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza e conoscenza dell'argomento • Correttezza dell'informazione e dei riferimenti culturali • Approfondimento e originalità 	1	2	3	4	5	
Rispetto delle consegne	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli elementi della tipologia • Rispetto delle indicazioni contenute nella consegna 	1	2	3	4	5	
Progettazione e produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	1	2	3	4	5	
Competenze linguistiche ed espressive	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica, lessicale e sintattica • Uso corretto della punteggiatura • Coerenza e coesione testuale 	1	2	3	4	5	

Alunno _____ Classe _____ Valutazione: ____ /20

ESAME DI STATO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI <u>Sezione A : PRO- BLEMA</u>	LI- VELLO	DESCRITTORI	Punti
<p style="text-align: center;">Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi</p>	L1 (0-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario . • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	
	L2 (6-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale. • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	
	L3 (11-16)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico. • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica. • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	
	L4 (17-20)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico. • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica. • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione , eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo solo in parte adeguato. • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
	L2 (6-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo solo in parte adeguato. • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
	L3 (11-17)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza. • Usa un simbolismo adeguato. • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
	L4 (18-25)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo necessario. • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
<p style="text-align: center;">Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico- simbolici.</p>	L1 (0-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	
	L2 (6-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. 	
	L3 (11-17)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.. 	
	L4 (18-25)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. 	
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	L1 (0-2)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	
	L2 (3-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	
	L3 (6-8)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	
	L4 (9-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	
TOTALE			

CRITERI <u>Sezione B: QUESITI</u> Punti 20 per ogni quesito	P.T.			
	Q1	Q2	Q3	Q4
Analizzare Esaminare la situazione fisica –matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	(0-5) —	(0-5) —	(0-5) —	(0-5) —
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione , eseguendo i calcoli necessari.	(0-5) —	(0-5) —	(0-5) —	(0-5) —
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico- simbolici.	(0-5) —	(0-5) —	(0-5) —	(0-5) —
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	(0-5) —	(0-5) —	(0-5) —	(0-5) —
<i>Punteggio totale quesiti</i>				

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

<i>Punti</i>	0-9	9-15	16-23	24-30	31-37	38-44	45-51	52-58	59-65	66-72	73-79	80-87	88-96	97-106	106-114	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

ESAMI DI STATO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
Competenze Disciplinari: Contenuti, metodi e linguaggio specifico	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7	
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono al quanto corretti	5	
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Punteggio sufficiente Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
Capacità di effettuare Collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	5	
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
	Punteggio sufficiente Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
Capacità di argomentazione critica e personale	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3	
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
Discussione e approfondimenti sulle prove scritte	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	Punteggio sufficiente Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	
	È incapace di comprendere le correzioni effettuate dagli insegnanti	0	
Totale		20	

Voto assegnato ____ /20

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe 5°C del Liceo Scientifico ha iniziato il percorso di alternanza scuola-lavoro nell'anno scolastico 2016/2017, al terzo anno di corso, come previsto dalla legge 107/2015. La classe si è impegnata per due anni scolastici allo svolgimento delle attività previste dal progetto "Laboratorio di valorizzazione e conoscenza dell'ambiente e del territorio locale" espletato dall'Associazione Esplorambiente e sotto la supervisione del tutor interno prof. Giovanni Donzella. Al quinto anno gli alunni hanno seguito le attività previste dal PON "Il Mediterraneo dell'ulivo e del carrubo: storie di migranti, lavoro e dominazioni," tenuto dal prof. Salvatore Giacchino e sempre sotto la supervisione del tutor interno prof. Giovanni Donzella. Durante il primo anno sono state effettuate n. 75 ore di attività, di cui: n.50 ore di attività teorica e pratica in azienda con laboratori ed escursioni e n.25 ore di attività formative dentro la scuola.

Le lezioni teoriche hanno riguardato: la sicurezza nei luoghi di lavoro, il riconoscimento e la classificazione delle piante alimurgiche del territorio, le regole da adottare per fotografare bene le piante, le tecniche di preparazione di un erbario, la fitoalimurgia in cucina. Le attività pratiche hanno riguardato la raccolta delle piante alimurgiche, l'allestimento di un erbario curato dagli allievi da esporre presso il Museo nella chiesetta di San Vito a Scicli, la preparazione di pietanze ricavate da piante alimurgiche.

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 gli alunni hanno partecipato anche alle giornate FAI di Primavera, che si sono svolte il 25 e 26 Marzo 2017, svolgendo il ruolo di ciceroni e illustrando ai visitatori le caratteristiche e le peculiarità della Cava di S.M. La Nova e il torrente che l'attraversa. Le lezioni effettuate in classe dai docenti interni hanno riguardato il ruolo delle piante nella storia, la botanica del Rinascimento nell'arte, la classificazione delle piante e gli erbari medievali.

Durante il secondo anno 2017/2018 sono state effettuate dagli alunni 80 ore di attività, di cui n. 48 ore di attività teorica e pratica in azienda e n. 32 ore di attività formativa a scuola. Le attività svolte in azienda hanno riguardato la conoscenza e la valorizzazione del Paesaggio ibleo: le varie tipologie di paesaggi e la loro rappresentazione, la flora dei paesaggi iblei, la geografia dei luoghi iblei, la geologia degli Iblei. Nel corso dell'anno sono state effettuate anche diverse escursioni nelle varie tipologie di paesaggi. Sulle stesse tematiche sono intervenuti anche i docenti della classe con lezioni teoriche.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico gli alunni hanno seguito per un totale di 30 ore le attività previste dal PON "Il Mediterraneo dell'ulivo e del carrubo: storie di migranti, lavoro e dominazioni". I contenuti del suddetto PON sono stati:

- Cenni di storia del paesaggio agrario degli Iblei
- Cenni di storia del lavoro della terra dall'inizio del XX secolo ad oggi
- Cenni dei processi migratori dall'inizio del XX secolo ad oggi
- Cenni di storia della presenza araba in Sicilia

Tali tematiche sono state affrontate sia attraverso lezioni teoriche tenute dal tutor esterno prof. S. Giacchino, sia attraverso attività di ricerca da parte degli allievi che hanno operato divisi in piccoli gruppi. Sono state effettuate anche delle escursioni per la conoscenza dei paesaggi Iblei e delle più comuni attività locali. È stata effettuata inoltre una visita guidata presso lo stabilimento di Rosolini, adibito alla lavorazione e commercializzazione del carrubo.

In classe sono state utilizzate 20 ore per le attività relative ai “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”. Tali attività hanno riguardato escursioni e visite guidate nell’ambiente locale ed alcune ore sono state utilizzate per l’orientamento universitario.

Le attività realizzate nel corso del Triennio hanno perseguito i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Migliorare le conoscenze del territorio locale dal punto di vista ambientale e storico
- Potenziare la conoscenza dei contenuti delle scienze naturali
- Conoscere le norme riguardanti la sicurezza e l’igiene nei posti di lavoro
- Migliorare le conoscenze linguistiche

Abilità

- Acquisire elementi utili e comprendere l’organizzazione ed il funzionamento di un’azienda.
- Prendere coscienza dell’importanza della sicurezza e dell’igiene nei posti di lavoro
- Migliorare le capacità relazionali.
- Saper riconoscere e rispettare il patrimonio ambientale ed artistico
- Saper raccogliere dati e informazioni ed essere in grado di catalogarli anche in maniera informatica.
- Sviluppare le capacità espositive anche attraverso l’uso di una terminologia tecnico-specialistica.

Competenze

- Mantenere la capacità di lavorare in gruppo.
- Saper pianificare le fasi organizzative del lavoro e rispettare i tempi.
- Assumersi la responsabilità nello svolgimento e nella gestione di un compito di lavoro e di studio.
- Sviluppare capacità critiche e diagnostiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività svolte nel corso del triennio nell’ambito dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” sono state sottoposte a verifica attraverso la somministrazione di questionari sia in itinere per rilevare le aspettative dello studente, che nella fase finale e per valutare l’indice di gradimento ed il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati ed eventuali aspetti di criticità. Dalle verifiche è emerso che gli studenti hanno partecipato alle attività proposte con interesse ed impegno e col passare del tempo hanno migliorato sempre più il livello di conoscenze e competenze. Dai questionari di verifica finale si è rilevato che tutti gli alunni hanno ritenuto interessanti le attività proposte e sufficiente, buona o ottima l’organizzazione, apprezzando anche la disponibilità sia del tutor esterno che di quello interno. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati nei progetti specifici, conservati agli atti della scuola, ad un livello sufficiente, buono o ottimo.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi interdisciplinari, di seguito presentati in tabella, per concorrere al conseguimento delle seguenti

Competenze

- Riconoscere gli aspetti fondamentali della società, cultura e tradizione letteraria e filosofica classica e saperla confrontare con altre tradizioni e culture.
- Sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale e del proprio pensiero all’interno di un mondo caratterizzato dalla diversità verso cui nutrire un atteggiamento curioso e critico.

- Conoscere e analizzare le questioni etiche per quanto concerne il progetto scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia e alla comunità
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando i diversi punti di vista.
- Organizzare e riformulare dati e conoscenze, comunicandoli in modo chiaro e sintetico.

Percorsi interdisciplinari	
Titolo del PERCORSO	DISCIPLINE coinvolte
Il limite	Arte, Filosofia, Fisica, Inglese, Italiano, Latino, Matematica, Storia
Il progresso	Arte, Filosofia, Fisica, Inglese, Italiano, Latino, Storia
Il viaggio	Arte, Filosofia, Inglese, Italiano, Latino, Storia
Il primo Novecento fra crisi e rivoluzione	Arte, Filosofia, Fisica, Inglese, Italiano, Storia
Oppressione e libertà	Arte, Filosofia, Fisica, Inglese, Italiano, Latino, Storia
Continuità e discontinuità	Arte, Filosofia, Fisica, Inglese, Matematica,
Pace e guerra	Arte, Filosofia, Fisica, Inglese, Storia

Per gli orientamenti specifici si rimanda alla parte del Documento contenente le relazioni delle singole materie (Paragrafo 11)

10. ATTIVITA' E PROGETTI

10.1. "Cittadinanza e Costituzione"

Per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze riguardanti "Cittadinanza e Costituzione" gli studenti sono stati impegnati nello studio di contenuti teorici, soprattutto nell'ambito dell'insegnamento di Storia, nell'approfondimento di contenuti trasversali e in esperienze sul campo. Hanno avuto modo, così, di acquisire Competenze personali e sociali e Competenze in materia di cittadinanza

10.1.a Tematiche disciplinari

- L'organizzazione politica dei popoli
- La "Carta Costituzionale" della Repubblica italiana
- I Trattati fondamentali dell'UE
- Le funzioni e gli organismi dell'ONU.

10.1.b Tematiche trasversali progetti e attività

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010 e in collaborazione con esperti nei vari settori, progetti e attività a cui l'intera classe ha preso parte e che di seguito vengono descritti:

Progetti e attività nell'ambito di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
ATTIVITA' SVOLTE SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Campagna "EDWARD: zero vittime sulle strade" POLIZIA STRADALE	- Agire in modo autonomo e responsabile
"Insieme accendiamo una luce" Comunità "Papa Giovanni XXIII"	- Collaborare e partecipare - Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune
Seminario con Serge Latouche su "Sviluppo senza limiti tra scelte e necessità. Riflessioni per un pianeta da salvare" LEGAMBIENTE	- Percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici - Partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale
3° Memorial "Annarita Sidoti" e Premio "TOP ATLETICA" Quotidiano "La Sicilia"	- Acquisire ed interpretare l'informazione
Attività di contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti e delle sostanze alcoliche tra i minori POLIZIA DI STATO	- Agire in modo autonomo e responsabile - Assumere comportamenti favorevoli per l'equilibrio personale e il benessere sociale
Il ruolo delle forze dell'ordine quali garanti dell'effettivo esercizio dei diritti da parte dei cittadini POLIZIA DI STATO	- Agire in modo autonomo e responsabile - Partecipare pienamente alla vita civica e sociale
"M'illumino di Meno 2019", Quindicesima Giornata del Risparmio Energetico CATERPILLAR - RADIO2	- Osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona
Seminario con il prof. Leonardo Becchetti su "Persone, mercati, benessere: la variabile invisibile della fiducia e l'elettrone dei beni relazionali" Facoltà di Economia Università di Roma Tor Vergata	- Collaborare e partecipare - Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile
"Donazione delle Cellule Staminali Ematopoietiche (midollo osseo)" Associazione Donatori Midollo Osseo	- Agire in modo autonomo e responsabile - Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire il benessere di ciascuno
Incontro su "L'importanza del dono del sangue come gesto di solidarietà umana e forte senso AVIS civico"	- Agire in modo autonomo e responsabile - Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire il benessere di ciascuno

Alcuni studenti, inoltre, hanno preso parte ad altri progetti sempre previsti dal PTOF e riguardanti le attività di "Cittadinanza e Costituzione":

- Gruppo Cinema - Cineforum,
- Insieme accendiamo una luce, progetto di volontariato
- Scicliceo, mensile dell'Istituto
- Sabato pomeriggio, attività tornei e gare sportive
- Gruppo teatro
- Giornata dell'arte

Inoltre hanno preso parte al PON di logica “*Perfezioniamo le capacità logiche e deduttive*”

10.2. Arricchimento Offerta Formativa

La classe ha partecipato alle visite guidate di un’intera giornata a Vizzini (luoghi verghiani) ed è già programmata la partecipazione alla tragedia *Le Troiane*, di Euripide al Teatro greco di Siracusa per il giorno 22 maggio 2019

10.3. Orientamento

Incontro su orientamento scolastico in uscita, con l’ente MCAST. Partecipazione al Salone dell’Orientamento universitario che si è svolto a “Le Ciminiere” di Catania

11. RELAZIONI SULLE SINGOLE MATERIE

11.1 RELIGIONE

Prof.ssa Maria Grazia Miceli

Testo in adozione: Porcarelli, Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI
Bibbia, documenti del Magistero.

Testi specialistici, articoli di riviste, griglie per la riflessione, sussidi audiovisivi, LIM, schede per le attività di training.

Gli studenti hanno mostrato comportamento corretto, interazioni positive nell'ambito del gruppo-classe, attenzione ed interesse nei confronti della disciplina. Il livello di partecipazione alle attività proposte è stato positivo. In relazione alla programmazione curriculare e in modo adeguato ai livelli di partenza e alle capacità personali, gli alunni hanno conseguito i seguenti:

Competenze:

- Confrontare le proprie esperienze con problematiche esistenziali più ampie.
- Valutare con spirito critico i messaggi provenienti dal contesto culturale in cui viviamo.
- Correlare aspetti della problematica contemporanea con la visione cristiana.
- Cogliere in brani biblici accessibili l'originalità letteraria, i condizionamenti storici, il messaggio.
- Valorizzare il patrimonio di cultura e saggezza proveniente da contesti culturali e religiosi diversi dal nostro.
- Interagire positivamente nell'ambito del gruppo.
- Ascoltare ed assumere atteggiamento empatico nei confronti di chi propone idee ed esperienze personali, anche diverse dalle proprie

Conoscenze:

- Individuare e vagliare gli elementi che manifestano il bisogno di Dio nel nostro contesto sociale.
- Conoscere gli elementi fondamentali che caratterizzano le Religioni oggi presenti nel mondo, confrontandoli con la visione cristiana in atteggiamento di apertura e di dialogo.
- Identificare gli ambiti in cui si esprimono l'autonomia della ricerca scientifica e la riflessione etica sulla salvaguardia dei diritti di ogni persona.
- Cogliere la struttura e le caratteristiche storico-letterarie dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento, i condizionamenti storici, il messaggio

Metodologie

Il percorso didattico si è snodato secondo il principio della correlazione, così da far cogliere agli allievi quanto la proposta cristiana sia risposta significativa alle domande emergenti dalla condizione umana e dal vissuto personale.

Ampio spazio è stato dato, durante la lezione, al dialogo tra docente e alunni e tra alunni in vista di un confronto tra punti di vista diversi e del consolidamento della capacità di ascolto.

L'approfondimento di alcune tematiche è stato curato dagli studenti mediante la proposta di documenti per loro significativi.

Contenuti disciplinari

Il bisogno religioso e la ricerca di Dio.

Il rapporto scienza – fede.

Questioni etiche fondamentali.

Nodi essenziali della problematica sociale: lavoro, pace, economia, giustizia sociale...

Strumenti e materiali didattici

Lezione frontale, lezioni stimolo, riflessioni di gruppo guidate, esercitazioni con metodi attivi.

Prove di verifica

Conversazioni guidate in classe, elaborazione di schemi, compilazione di griglie per la riflessione.

Testo di letteratura italiana:

BALDI-GIUSSO-RAZZETTI-ZACCARIA, *Il piacere dei testi*, Paravia, voll. 4-5-6.

Testo della Divina Commedia - Paradiso

SAMBUGAR MARTA SALA' GABRIELLA, *Visibile parlare. Antologia della Divina Commedia*, vol. unico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo abbastanza omogeneo da parte degli alunni, in relazione alle capacità individuali, alla partecipazione attiva alle attività didattiche e all'impegno profuso. Gli obiettivi raggiunti in merito a Competenze, Abilità e Conoscenze sono stati i seguenti:

COMPETENZE:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della lingua italiana indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Maturare interesse per le grandi opere della letteratura italiana e cogliere i valori formali ed espressivi in esse presenti.
4. Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.
5. Consolidare le competenze nella produzione scritta di diverse tipologie di scrittura.
6. Affinare gradualmente le capacità valutative e critiche.

ABILITÀ

1. Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario.
2. Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto
3. Comprendere un testo nel suo significato letterale
4. Cogliere i caratteri specifici di testi di varia natura.
5. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
6. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
7. Riconoscere le principali correnti letterarie dell'epoca moderna (secoli XVIII-XIX-XX).
8. Cogliere le poetiche dei diversi autori in riferimento alla cultura di riferimento.
9. Saper contestualizzare gli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario e culturale dell'epoca.
10. Saper cogliere le idee portanti di un'epoca letteraria.
11. Saper produrre un saggio breve operando collegamenti tra fonti di diversa natura e provenienza.
12. Saper esporre le proprie idee in merito ad un dato argomento in modo ordinato nella forma del tema o dell'articolo di rivista.
13. Saper organizzare le fonti e riportare in modo corretti le citazioni
14. Produrre giudizi sulla lingua di un autore e le capacità espressive dei vari registri comunicativi.
15. Essere in grado di individuare nei testi le idee portanti delle poetiche studiate.
16. Individuare i vari livelli di significato di un testo letterario.

CONOSCENZE

1. Conoscenza del lessico specifico dalla disciplina.
2. Principali ed efficaci tecniche di sintesi.
3. Nozioni di stilistica, retorica e linguistica.
4. I generi letterari e le loro caratteristiche.
5. La storia letteraria dall'inizio del XIX alla seconda metà del XX secolo (Romanticismo, Verismo, Scapigliatura, Avanguardie del primo '900, Ermetismo, letteratura fra le due guerre, secondo dopoguerra).
6. Approfondimento dei seguenti autori: Manzoni, Leopardi, Verga, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Saba, Ungaretti, Quasimodo, Montale.
7. Canti scelti del Paradiso di Dante (almeno 8).

CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

La didattica della disciplina ha seguito la seguente articolazione modulare:

Denominazione del modulo	Unità didattiche comprese nel modulo
MOD. 1 – Il Romanticismo	Aspetti del Romanticismo europeo, il romanzo nell'età romantica, Manzoni, Leopardi.
MOD. 2 – L'epoca post-unitaria e il Verismo	Scenario storico-culturale, la Scapigliatura. Aspetti del Naturalismo e del Verismo e Verga.
MOD. 3 – Il Decadentismo	Aspetti storico-culturali, accenni al simbolismo europeo, al romanzo decadente, d'Annunzio e Pascoli.
MOD. 4 – Le avanguardie del primo Novecento: Poesia e romanzo.	Futurismo, Crepuscolari, Vociani, Svevo, Pirandello
MOD. 5 – Letteratura fra le due guerre	Scenario storico-culturale. La poesia: Saba, Ungaretti, accenni all'Ermetismo, Montale.
MOD. 6 - Divina Commedia	Paradiso – lettura integrale di canti scelti (almeno 8)
MOD. 7 - Laboratorio di scrittura	Analisi del testo poetico e narrativo; analisi, comprensione e produzione di testo argomentativo

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati individuati i seguenti percorsi interdisciplinari e i relativi approfondimenti:

Percorsi	Argomenti approfonditi
Il limite	La siepe e il limite in Leopardi e Montale.
Il progresso	Naturalismo e Verismo: Zola e Verga e il romanzo sperimentale.
Il viaggio	Saba (Canzoniere) e Svevo: il viaggio interiore
Il primo Novecento tra crisi e rivoluzione	Avanguardie storiche, Futurismo e Marinetti.
Oppressione e libertà	Letteratura in età fascista.

METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Saranno privilegiate le seguenti metodologie:

1. Lezione frontale e dialogata
2. Conversazione guidata
3. Didattica laboratoriale
4. Correzione collettiva dei compiti
5. Ricerca individuale.

VERIFICHE

Per venire incontro alle esigenze cognitive degli alunni, saranno adottate tipologie di verifica varie e di differente natura:

1. Test di ingresso comuni
2. Dialogo informale durante la lezione,
3. Controllo del lavoro domestico
4. Interrogazioni orali
5. Prove scritte di diverso tipo (saggio breve, tema, articolo di rivista, analisi del testo)
6. Prove strutturate e semistrutturate.

Sono previsti 3 prove scritte per ogni quadrimestre (tema, analisi del testo poetico e narrativo e da quest'anno analisi e produzione di testo argomentativo,) che saranno svolte in un tempo massimo di 2 ore. Gli alunni hanno svolto le due esercitazioni nazionali in merito alla prima prova dell'esame. Le prove strutturate invece, sono state computate come prove orali, e sono state svolte per lo più svolte in 1 ora.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà, in generale, terra in considerazione i seguenti indicatori:

1. la situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
2. l'assidua presenza alle lezioni;
3. l'acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
4. l'impegno profuso nelle attività didattiche;
5. la puntualità nell'adempimento alle consegne;
6. la partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo;
7. la capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

***** ***** *****

11.3 LETTERE LATINE

Docente: Orazio Croce

Testo di letteratura latina:

RONCORONI A. – GAZICH R. – MARINONI E. – SADA E., *Musa tenuis. L'età augustea e l'età imperiale*, Signorelli Scuola, vol. 2.

Testo di lingua latina:

ALOSI RITA-BOVE STEFANO-PAGLIANI PIERA, *Lingua delle radici (La). Teoria*, Petrini.

ALOSI RITA-BOVE STEFANO-PAGLIANI PIERA, *Lingua delle radici. Esercizi 2*, Petrini

CONTI MARCO, *Varia vertere*, Le Monnier

OBIETTIVI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo abbastanza omogeneo da parte degli alunni, in relazione alle capacità individuali, alla partecipazione attiva alle attività didattiche e all'impegno profuso. Gli obiettivi raggiunti in merito a Competenze, Abilità e Conoscenze sono stati i seguenti:

COMPETENZE

1. Maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale.
2. Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina di epoca imperiale.
3. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.
4. Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina, con particolare riferimento al problema del suo rapporto con la letteratura greca.

ABILITÀ

1. Saper inserire un'opera nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nella produzione complessiva dell'autore, cogliendo i legami con la cultura coeva e con il sistema dei generi letterari.
2. Essere in grado di operare collegamenti con la posterità letteraria del latino nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana.
3. Saper riconoscere le strutture linguistiche latine in un testo dato.
4. Possedere una sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico all'altro.
5. Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.
6. Saper individuare elementi arcaici nel latino classico.
7. Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari.
8. Riconoscere nei generi latini i possibili modelli greci e gli apporti da essi derivati.
9. Saper individuare elementi di originalità nella letteratura latina rispetto a quella greca.

CONOSCENZE

1. La storia della letteratura latina dalla fine del I secolo a.C. al V secolo d.C.
2. Ripasso delle strutture della lingua latina: sintassi dei casi, proposizioni, analisi del periodo.
3. Nozioni elementari di traduzione e trasposizione linguistica.

4. Nozioni di grammatica storica.
5. Il sistema dei generi letterari in epoca classica e tardo antica.
7. La lingua della poesia
8. La lingua della prosa
9. Nozioni di letteratura latina di epoca classica e tardo-antica (autori, generi, forme metriche)

CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Gli alunni hanno già trattato Cesare che quindi sarà tralasciato.

Denominazione modulo	Unità didattiche comprese nel modulo
MODULO 1 – Poesia augustea	Periodizzazione, contesto storico, culturale e linguistico a Roma nel periodo augusteo: Orazio, Livio, Ovidio, Tibullo e Propertio.
MODULO 2 – Letteratura latina nei primi secoli dell'impero	Contesto storico culturale, Seneca; la satira in epoca imperiale: Persio e Giovenale; l'epica e Lucano; la prosa: Petronio; l'oratoria: Quintiliano; l'epigramma e Marziale; la storiografia e Tacito; la letteratura latina nel II secolo d.C. e Apuleio.
MODULO 3 - Letteratura latina tardoantica	Contesto storico culturale; Agostino.
MODULO 4 - Approfondimento linguistico	Ripasso delle strutture della lingua latina: sintassi dei casi, proposizioni, analisi del periodo.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati individuati i seguenti percorsi interdisciplinari e i relativi approfondimenti:

Percorsi	Argomenti approfonditi
Il limite	Tacito: Germania
Il progresso	Marziale, l'epigramma e i tempi moderni
Il viaggio	Petronio e Apuleio
Oppressione e libertà	Seneca: l'istruzione dei principi e il buon governo. Il rapporto tra intellettuale e principe dopo l'età augustea.

METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Saranno privilegiate le seguenti metodologie:

6. Lezione frontale e dialogata
7. Conversazione guidata
8. Didattica laboratoriale
9. Correzione collettiva dei compiti
10. Ricerca individuale

VERIFICHE

Per venire incontro alle esigenze cognitive degli alunni, saranno adottate tipologie di verifica varie e di differente natura:

7. Test di ingresso comuni
8. Dialogo informale durante la lezione
9. Controllo del lavoro domestico
10. Interrogazioni orali
11. Prove di traduzione
12. Prove strutturate o semi-strutturate

Sono previsti 3/4 prove scritte per ogni quadrimestre (saggio breve, tema, articolo di rivista, analisi del testo) che saranno svolte in un tempo massimo di 2 ore. Le prove strutturate invece, saranno computate come prove

orali e si svolgeranno in 1 ora.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà, in generale, terra in considerazione i seguenti indicatori:

8. la situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
9. l'assidua presenza alle lezioni;
10. l'acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
11. l'impegno profuso nelle attività didattiche;
12. la puntualità nell'adempimento alle consegne;
13. la partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo;
14. la capacità di utilizzare gli strumenti didattici;

Testo in adozione: Abbagnano N., Fornero G.; *“La Filosofia”* Vol. 3A-3B, casa ed. Paravia, Torino, 2010.

La classe è composta da 19 alunni (7 ragazze e 12 ragazzi). Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno evidenziato un buon grado di socializzazione all'interno del gruppo-classe.

Sul piano educativo – comportamentale gli alunni hanno seguito con attenzione le attività proposte e si sono applicati con impegno costante, tranne qualche elemento che ha evidenziato poco interesse ed impegno superficiale e lenti ritmi di lavoro e di apprendimento. Sul piano cognitivo la maggior parte degli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ad un livello medio – alto, alcuni elementi hanno raggiunto gli obiettivi ad un livello sufficiente, solo due elementi hanno fatto registrare notevoli difficoltà di apprendimento e pertanto non hanno raggiunto gli obiettivi didattici prefissati.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E DIDATTICI

In relazione alla programmazione curricolare nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno perseguito i seguenti obiettivi:

Obiettivi comportamentali

- Comprendere e rispettare norme e regole della vita associata;
- Migliorare le capacità di attenzione e di autocontrollo;
- Sviluppare, nel rapporto con gli altri, la capacità di collaborazione e di rispetto;
- Potenziare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente circostante

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI in termini di :

Conoscenze:

- Conoscere il lessico filosofico che consenta la lettura di testi filosofici di ogni tempo.
- Dimostrare conoscenza sicura e comprensione organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.
- Conoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

Abilità:

- Produrre schemi logici essenziali alla comprensione.
- Consolidare un metodo di studio autonomo.
- Individuare somiglianze, differenze, continuità tra elementi concettuali e metodologie di sistemi filosofici diversi e tra questi le altre scienze.
- Esporre con padronanza lessicale i contenuti appresi.

Competenze :

- Consolidare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico e all'approfondimento.
- Possedere le categorie mentali proprie della cultura filosofica.
- Manifestare apertura critica rispetto alle idee proprie e degli altri.
- Comprendere storico-criticamente il mondo sociale, del lavoro e della natura.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. ROMANTICISMO E IDEALISMO TEDESCO

- 1.1 Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo.
 - 1.2 L'idealismo tedesco.
 - 1.3 Il pensiero di Fichte.
 - 1.4 Il pensiero di Hegel.
2. CRISI DEI SISTEMI E CRISI DELLA RAGIONE
- 2.1 Schopenhauer.
 - 2.2 Kierkegaard.
 - 2.3 Destra e Sinistra hegeliana.
 - 2.4 Feuerbach.
 - 2.5 Marx.
3. LO SVILUPPO DELLE SCIENZE TRA '800 E '900
- 3.1 Il positivismo : Comte e Darwin.
 - 3.2 Freud.
4. INTERPRETAZIONE, COMPrensIONE E SVELAMENTO DEL SENSO: CRISI DEI VALORI ED ESISTENZIALISMO.
- 4.1 Nietzsche.
 - 4.2 L'esistenzialismo: Jaspers e Sartre.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Sono stati individuati i seguenti percorsi interdisciplinari e i relativi approfondimenti:

Percorsi	Argomenti approfonditi
Il limite	Schopenhauer- Sartre.
Il progresso	Marx - Positivismo
Il viaggio	Schopenhauer- Sartre.
Il primo Novecento tra crisi e rivoluzione	L'esistenzialismo
Oppressione e libertà	Hegel – Jaspers - Sartre.
Continuità e discontinuità	Kierkegaard - Comte
Pace e Guerra	Hegel - Sartre

LETTURE ANTOLOGICHE

- “ Il mondo come rappresentazione “ di Schopenhauer (Volume 3 A, pag. 33)
- “ La vita umana tra dolore e noia “ di Schopenhauer (Volume 3 A , pag 37)
- “ Cristianesimo e alienazione religiosa “ di Feuerbach (Volume 3 A, pag. 94)
- “ Desideri umani e divinità “ di Feuerbach (Volume 3 A , pag. 95)
- “ L'incontro di Marx con l'economia: l'Alienazione “ di Marx(Volume 3 A , pag. 148)
- “L' Esistenzialismo umanistico “ di Sartre (Volume 3 B, pag. 74)

METODOLOGIA

- Lezioni frontali.
- Lettura ed analisi.
- Ricerca e sottolineatura delle informazioni principali.

- Esercitazioni di comprensione e riesposizione.
- Attività di consolidamento e sostegno.
- Lavori di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

- Testi adottati.
- Schemi.
- Fotocopiatrice.
- Lim.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

1. Verifiche orali.
2. Test con quesiti a risposta singola.
3. Trattazione sintetica di argomenti.

***** ***** *****

11.5 STORIA

Prof. Giovanni Donzella

Testo in adozione: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, “*Nuovi profili storici*”, Editori Laterza, Roma, Bari, 2000 (volume 2° e 3°)

La classe è composta da 19 alunni (7 ragazze e 12 ragazzi). Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno evidenziato un buon grado di socializzazione all’interno del gruppo-classe.

Sul piano educativo – comportamentale gli alunni hanno seguito con attenzione le attività proposte e si sono applicati con impegno costante, tranne qualche elemento che ha evidenziato poco interesse ed impegno superficiale e lenti ritmi di lavoro e di apprendimento. Sul piano cognitivo la maggior parte degli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ad un livello medio – alto, alcuni elementi hanno raggiunto gli obiettivi ad un livello sufficiente, solo qualche elemento ha fatto registrare difficoltà di apprendimento e pertanto non ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E DIDATTICI

In relazione alla programmazione curricolare nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno perseguito i seguenti obiettivi:

Obiettivi comportamentali

- Comprendere e rispettare norme e regole della vita associata.
- Migliorare le capacità di attenzione e di autocontrollo.
- Sviluppare, nel rapporto con gli altri, la capacità di collaborazione e di rispetto.
- Potenziare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente circostante.
- Potenziare la capacità di intervenire in modi e tempi stabiliti.
- Promuovere una partecipazione attiva e responsabile.
- Favorire l'abitudine al rispetto degli impegni scolastici.

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI in termini di :

Conoscenze :

- Conoscere in maniera sicura il lessico storico.
- Conoscere le corrette coordinate spazio-temporali di eventi e periodi storici.
- Padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società.

Abilità :

- Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà diverse.
- Utilizzare metodi e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Competenze :

- Confrontarsi senza timore con chi possiede costumi, lingue, credenze, concezioni della vita diverse.
- Attingere alla conoscenza storica come memoria collettiva, al fine di valutare il presente con apertura critica.
- Possedere una coscienza per una vita civile, attiva e responsabile.

A) CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

1. L'EPOCA DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE

- 1.1 La seconda rivoluzione industriale. (cap. 18, volume 2°)
- 1.2 Verso la società di massa. (cap. 1 – par. 1-2-3-4-5-6-7, volume 3°)
- 1.3 Il Medio Oriente e la nascita di Israele (cap.15, par. 3-4)
- 1.4 Il Medio Oriente e le guerre arabo – israeliane (cap.17, par. 6)
- 1.5 La crisi petrolifera (cap.18, par. 1)
- 1.6 La società del benessere (cap.20)
- 1.7 La terza rivoluzione industriale. (cap. 21, volume 3°)

2. GIOLITTI E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- 1.8 L'Europa nella belle époque (cap. 2 – par. 2-6-8, vol. 3°)
- 1.9 L'Italia giolittiana. (cap.4, volume 3°)
- 1.10 La prima guerra mondiale. (cap. 5, volume 3°)
- 1.11 La rivoluzione russa. (cap. 6, volume 3°)

3. I TOTALITARISMI

- 1.12 L'eredità della grande guerra. (cap. 7, volume 3°, sintesi)
- 1.13 Fascismo. (cap. 8 – cap. 11, volume 3°)
- 1.14 La grande crisi: economia e società negli anni '30. (cap.9, escl. Par 9., volume 3°)
- 1.15 Nazismo e stalinismo. (cap. 10, volume 3)

4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1.16 La seconda guerra mondiale. (cap. 13, volume 3°)
- 1.17 Il fenomeno della resistenza. (cap. 14, volume 3°)

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI:

Sono stati individuati i seguenti percorsi interdisciplinari e i relativi approfondimenti:

Percorsi	Argomenti approfonditi
Il limite	La I guerra mondiale - La II guerra mondiale.
Il progresso	La seconda e la terza rivoluzione industriale.
Il viaggio	L'emigrazione e immigrazione - Viaggio verso i campi di sterminio - Esplorazioni dello spazio.
Il primo Novecento tra crisi e rivoluzione	La rivoluzione russa - La crisi del '29
Oppressione e libertà	I totalitarismi
Continuità e discontinuità	
Pace e Guerra	La belle époque - La I guerra mondiale - La guerra civile spagnola - La II guerra mondiale

PERCORSI CLIL:

- La prima rivoluzione industriale.
- La catena di montaggio di Taylor.
- Le cause dello scoppio della prima guerra mondiale.
- I 14 punti di Wilson.New Deal.

Le attività riguardanti i percorsi CLIL sono state svolte con la collaborazione dell'insegnante di lingua inglese.

B) CONTENUTI DISCIPLINARI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Il nostro Istituto si è mostrato particolarmente sensibile nei confronti delle tematiche relative a "Cittadinanza e costituzione" promuovendo nel corso di quest'anno scolastico una serie di iniziative riguardanti tale ambito. L'attenzione alla "Cittadinanza e costituzione" è stata presente in tutte le discipline e all'interno della vita scolastica con iniziative riguardanti la legalità, il bullismo, l'interculturalità, l'emancipazione della donna, il volontariato, il rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico. A tal fine gli allievi sono stati coinvolti in una serie di iniziative di seguito elencate:

- Incontro AVIS-AIL giovani
- Incontro con l'Associazione Donatori midollo osseo
- Incontro con l'arma dei Carabinieri
- Incontro con la Polizia di stato
- Prevenzione del bullismo
- Iniziativa "M'illumino di meno"
- Seminario con l'economista Prof. Leonardo Becchetti
- - Seminario sullo "Sviluppo senza limiti tra scelte e necessità per un pianeta da salvare" con il filosofo Serge Latouche.

Un'attenzione particolare alla "Cittadinanza e costituzione" vi è stata all'interno dell'insegnamento della storia dove sono stati trattati diversi temi riguardanti l'organizzazione politica dei popoli, la "Carta Costituzionale" della Repubblica italiana, i Trattati fondamentali dell'UE e le funzioni e gli organismi dell'ONU.

LETTURE STORIOGRAFICHE

- "Il ministro della mala vita" di G. Salvemini (volume 3° pag. 149)
- "All'ombra della morte" di E. Junger (volume 3°, pag. 272)
- "I 14 punti di Wilson" (Fourteen points) (volume 3° pag. 280)
- "I caratteri del totalitarismo" di C.Y. Friedrich – Z.K. Brzezinski (vol.3 pag. 472)
- "Il fenomeno fascista" di R. De Felice (volume 3°, pag. 496)
- "Taylor, the principles of scientific management" (La catena di montaggio)

METODOLOGIA

- Lezioni frontali.
- Lettura ed analisi.
- Ricerca e sottolineatura delle informazioni principali.
- Lavoro di gruppo.
- Attività di consolidamento.

MEZZI E STRUMENTI

- Testi adottati.
- Schemi.
- Fotocopiatrice.
- Altri testi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA –

- Verifiche orali.
- Trattazione sintetica di argomenti.

TESTO UTILIZZATO – Gianfranco Pasquino. *"Il buongoverno"*, Ed. scolastiche Bruno Mondadori, Milano, 2011.

Testo adottato: “*Manuale blu 2.0 di matematica con tutor*” di Bergamini-Barozzi-Trifone. Edito da Zanichelli.

La classe 5^a C è composta da 19 alunni, tutti provenienti dall’ ex quarta C. Conosco la classe fin dal terzo anno di corso e in tale periodo ho registrato che i rapporti interpersonali tra gli allievi sono sempre stati positivi, così come con l’insegnante. Durante le lezioni la quasi totalità della classe ha partecipato con attenzione e in maniera propositiva all’attività didattica, solo pochi allievi non hanno saputo avvantaggiarsi delle proposte didattiche: distratti o poco coinvolti perché non motivati, ma, in ogni caso, senza mai recare disturbo alle lezioni.

L’impegno personale dei discenti, e di conseguenza i risultati raggiunti risultano diversificati. Un gruppo di allievi si è impegnato in classe e a casa in modo serio e costante durante l’intero arco del triennio e ha pienamente raggiunto gli obiettivi propri della disciplina.

Per un altro gruppo di allievi, si è notato un impegno non sempre adeguato sia a scuola che a casa e uno studio mnemonico per alcuni, e superficiale per altri; ciò ha limitato il successo scolastico di tali allievi, spesso concentrati a risolvere momenti critici e puntuali di verifica ma non determinati a tessere la loro preparazione in modo approfondito e coerente. Il loro profilo di conoscenze e competenze denota qualche insicurezza, in particolare nel passaggio necessario dalla conoscenza teorica all’applicazione, per tale ragione le difficoltà maggiori si riscontrano nella risoluzione autonoma degli esercizi e quindi nelle verifiche scritte di matematica e globalmente i loro risultati sono sufficienti o poco più.

Infine, un terzo gruppo di allievi dotato di buone capacità logico-espositive, ma non sempre costante nell’impegno domestico, ha raggiunto risultati mediamente discreti.

Per quanto detto sopra, gli OBIETTIVI conseguiti, in misura varia dai singoli alunni in relazione, naturalmente, alle singole capacità individuali, sono stati

In termini di CONOSCENZE:

- conoscere le nozioni ed i procedimenti dell’analisi infinitesimale e padroneggiarne l’organizzazione complessiva
- conoscere il simbolismo matematico
- conoscere metodi, tecniche, linguaggi, strumenti matematici come mezzi di ricerca
- riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze.

In termini di COMPETENZE E CAPACITA’:

- effettuare lo studio di una funzione e tracciarne il grafico
- calcolare l’area di una porzione di piano delimitata da due curve o il volume di un solido di rotazione
- consolidare un metodo di studio autonomo ed organico che consenta la ricerca e l’approfondimento
- utilizzare un appropriato linguaggio scientifico che permetta di esprimersi in maniera rigorosa e corretta
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- funzioni

- limiti delle funzioni e continuità
- derivata di una funzione e teoremi sulle funzioni derivabili
- massimi, minimi, flessi e studio di una funzione
- integrali indefiniti
- integrali definiti

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

PERCORSO	MATEMATICA
IL LIMITE	Il concetto di limite, derivata e integrale
IL PROGRESSO TECNOLOGICO	
IL PRIMO NOVECENTO FRA CRISI E RIVOLUZIONE	
OPPRESSIONE E LIBERTÀ	
CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	Continuità e discontinuità delle funzioni
GUERRA E PACE	

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Ho sviluppato il programma con lezioni frontali o dialogate, discussioni guidate, lavori in PowerPoint cercando sempre di far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine logico-analitica. Un particolare spazio è stato dedicato all'esposizione orale, all'esercitazione scritta e alla risoluzione collettiva di problemi ed esercizi e ai gruppi di lavoro. Nella didattica ho spesso fatto uso di strumenti quali la lavagna Lim, lavori in PowerPoint, software specifici (es GeoGebra), ricerche guidate con l'ausilio di Internet e ovviamente il libro di testo.

VERIFICHE DI APPRENDIMENTO

Al termine di ogni modulo sono state effettuate verifiche scritte e orali per valutare il livello di apprendimento delle conoscenze, nonché il raggiungimento degli obiettivi proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri per la valutazione formativa a conclusione di ogni singolo modulo: si è tenuto conto della qualità della produzione scritta e dell'esposizione orale dell'allievo e anche della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati secondo la scala di valutazione approvata dal collegio dei docenti. Sia per le verifiche scritte che per quelle strutturate è stata utilizzata una griglia di valutazione comune approvata in sede di dipartimento disciplinare. Criteri per la valutazione sommativa: si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze oggettive di ciascun allievo anche della continuità del lavoro svolto, dell'impegno e della responsabilità nell'assunzione dei propri doveri, della frequenza regolare e attiva alle lezioni e del metodo di studio adottato.

Testo adottato: "L'Amaldi per i licei scientifici. Blu" vol. 2 e 3 di Ugo Amaldi, edito da Zanichelli.

La classe è composta da 19 alunni, tutti provenienti dall' ex quarta C. Conosco la classe, avendovi insegnato sin dal terzo anno la matematica. Nella classe sono presenti alcune eccellenze ma la maggior parte degli alunni si colloca su livelli discreti e sono quelli in cui sono stati registrati i progressi più significativi lungo il percorso scolastico. Una minoranza si attesta sulla sufficienza mentre qualcuno non la raggiunge. Alcuni alunni mi sono sembrati veramente motivati nello studio, curiosi, desiderosi di approfondire, capaci di tessere un sano e costruttivo rapporto docente-discente e sono riusciti, nel corso del triennio, a coinvolgere, virtuosamente molti altri ma non tutti. Il clima relazionale è sereno e non si evincono, al momento, elementi di conflittualità o tensione.

Per quanto detto sopra, gli OBIETTIVI conseguiti, in misura varia dai singoli alunni in relazione, naturalmente, alle singole capacità individuali, sono stati

In termini di CONOSCENZE:

- le leggi fondamentali dell'elettrostatica, dei circuiti elettrici, del magnetismo e dell'elettromagnetismo, nonché la loro rilevanza scientifica
- le leggi che hanno portato alla scoperta delle onde elettromagnetiche.

In termini di COMPETENZE E CAPACITÀ

- acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura
- esprimersi con un linguaggio scientifico corretto e sintetico
- esaminare la situazione fisica proposta, formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o leggi
- formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici rilevanti per la loro risoluzione
- comprendere il ruolo della fisica nello sviluppo tecnologico
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Elettrostatica

Fenomeni di conduzione elettrica

Magnetismo ed elettromagnetismo

Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

PERCORSO	FISICA
IL LIMITE	Grandezze fisiche istantanee
IL PROGRESSO TECNOLOGICO	Onde elettromagnetiche Elettricità
IL PRIMO NOVECENTO FRA CRISI E RIVOLUZIONE	Crisi della fisica classica
OPPRESSIONE E LIBERTÀ	Einstein e la relatività
CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	Il continuo classico e il discreto quantistico: Maxwell e Planck
GUERRA E PACE	Onde elettromagnetiche: infrarossi e radar

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli alunni sono stati abituati ad interpretare e rappresentare i problemi attraverso i dati ed a risolverli schematizzando ed utilizzando le conoscenze acquisite. Lo sviluppo delle tematiche è stato effettuato prevalentemente con lezioni dialogate per mezzo delle quali si cercato di suscitare la curiosità degli allievi così da facilitare l'acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina. Quando possibile è stato utilizzato il laboratorio di fisica sia per esperienze qualitative che quantitative.

Nella didattica si è spesso fatto uso di strumenti quali la lavagna Lim, lavori in Power Point, software specifici (es GeoGebra), ricerche guidate con l'ausilio di Internet e ovviamente il libro di testo.

VERIFICHE DI APPRENDIMENTO.

Alla fine di ogni argomento è stato somministrato un lavoro scritto, nonché prove strutturate e verifiche orali compatibilmente con il tempo a disposizione; tutti questi elementi hanno permesso di verificare il livello di apprendimento degli allievi e il raggiungimento degli obiettivi proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri per la valutazione alla fine di ogni singolo modulo: si è tenuto conto della qualità della produzione scritta e dell'esposizione orale dell'allievo e anche della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati, secondo la scala di valutazione approvata dal Collegio docenti. Sia per le verifiche scritte che per quelle strutturate è stata utilizzata una griglia di valutazione comune approvata in sede di dipartimento disciplinare. Criteri per la valutazione sommativa: si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze oggettive di ciascun alunno anche della continuità del lavoro svolto, dell'impegno e della responsabilità nell'assunzione dei propri doveri, della frequenza regolare e attiva alle lezioni e del metodo di studio adottato.

Testo adottato: Ansaldo – Bertoli – Mignani, *“Visiting literature compact”* EDIZIONE PETRINI.

Conosco e seguo la classe da cinque anni ed immediatamente si è instaurato un ottimo rapporto alunno-docente e si è sempre mantenuto tale.

Ho ritrovato la stessa grinta, curiosità, volontà e decisione degli anni precedenti e così ho svolto il programma del 2018-2019 con la partecipazione attiva ed interessata di quasi tutti gli studenti.

In ottemperanza a quanto indicato sui programmi ministeriali, ho cercato di presentare lo svolgimento storico letterario dei secoli XVIII-XIX-XX attraverso l'illustrazione delle principali correnti e la presentazione dei brani antologici particolarmente significativi, film e cartoni animati, in lingua inglese o in italiano, relativi ad essi. Per ampliare il loro bagaglio culturale hanno letto inoltre altri libri, altre opere teatrali o poesie dei vari autori che hanno studiato nel corso del triennio, ovviamente sono stati riassunti e commentati integrando con opere d'arte e canzoni relative all'argomento studiato, mantenendo così un equilibrio fra un approccio storiografico e l'analisi del messaggio letterario dei testi per un maggiore coinvolgimento.

Parallelamente gli alunni hanno seguito a scuola dei film riguardanti le opere e/o dei vari autori trattati quest'anno ampliando così la loro conoscenza riguardante i secoli studiati. In questo modo con i video, gli alunni hanno avuto la possibilità di studiare un momento della storia inglese e americana, sensibilizzandosi ai problemi attuali, oltre di conoscere la vera Inghilterra o America del momento, in modo più piacevole e diretto. Il “home made theatre” è stato un mezzo validissimo nel corso degli anni, hanno girato dei video e film in base al lessico o tematica studiati: Spots, Catwalks (clothes), Weather Forecast, La Prova del Cuoco, opere Shakesperiane etc.. riscuotendo un “successo plateale”. Lo studio delle strutture linguistiche non è stato trascurato nemmeno quest'anno. Si è cercato di sviluppare negli alunni l'abilità di svolgere listening, reading, writing e speaking su argomenti attinenti alla vita contemporanea e al loro bagaglio culturale con argomenti di storia, filosofia, scienze, arte ed italiano.

Ovviamente, nei limiti delle ore a disposizione, sono stati svolti: dettati comprehension e traduzioni che hanno fornito anche delle possibilità per un ulteriore ripasso grammaticale, utilizzando anche riviste come “Time”, “National Geographic” e “Speak Up”. Le unità grammaticali sono state svolte nel laboratorio linguistico utilizzando i dvd correlativi ai testi e svolgendo attività di ripetizione, traduzioni simultanee e drills regolarmente un'ora la settimana in media.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello discreto. Vari discenti, per il proprio impegno e la propria maturità, hanno ottenuto risultati eccellenti

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE.

L'alunno conosce:

- The Romantic movement and historical background
- The Victorian Age
- The 20th century
- Life, works, themes and features of.: Blake – Dickens – Wilde - Orwell

OBIETTIVI

- Gli obiettivi che gli studenti hanno raggiunto nell'arco del quinquennio di studi sono stati concordati secondo i seguenti criteri:
- validità in funzione agli obiettivi e agli esami di stato
- chiarezza
- significatività
- interesse
- interdisciplinarietà

Tali obiettivi sono:

- Sviluppo ad itinere delle 4 abilità: saper ascoltare, saper parlare, saper leggere, saper scrivere, attraverso una metodologia che privilegia la più moderna didattica delle lingue straniere e l'uso del laboratorio linguistico.
- Apprendimento delle lingue straniere ed acquisizioni di una competenza linguistica e comunicativa, finalizzati a favorire l'interazione e socializzazione in un paese straniero o ad espletare un corso di studio universitario.
- Acquisizione di un metodo di studio inteso a sviluppare nei giovani la capacità di apprendere in modo sempre più autonomo.
- Formazione umana e sociale dei giovani anche attraverso un confronto con la civiltà
- Sviluppo delle abilità d'ascolto e di interazione attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese in occasione dei quali gli studenti sono stati spettatori o attori e spettatori contemporaneamente ed attraverso film relativi ad opere studiate o periodi studiati.
- Arricchimento degli orizzonti culturali degli studenti attraverso lo studio del patrimonio letterario del paese straniero.
- Acquisizione delle strategie di lettura estensiva ed intensiva di un testo, sia esso un brano di civiltà, di attualità o di indirizzo specifico, un dialogo, o un brano di letteratura in prosa o in versi.
- Sviluppo dell'analisi critica per un corretto approccio al testo letterario al fine di far apprezzare ai giovani la letterarietà ed esprimere anche opinioni personali.
- Consolidamento dell'abilità comunicativa e dell'abilità di scrittura su argomenti di attualità, civiltà, di letteratura e di analisi di un testo letterario con relativa critica.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

L'alunno è in grado di

- sviluppare strategie di studio attraverso delle semplificazioni in classe di brani di vari discipline,
- riflettere sulle funzioni comunicative ,sulle strutture morfologiche, sintattiche e sul lessico attraverso un'analisi contrastata con l'italiano e l'approfondimento e la revisione di quanto già noto , oggetto di studio del biennio,
- cogliere ed interpretare indizi culturali attraverso le osservazioni della realtà quotidiana, sociale e culturale ed operare un confronto con la propria realtà,
- riconoscere i generi letterari, il loro linguaggio specifico e gli espedienti tecnici di cui l'autore fa uso ,

- saper apprezzare ed esprimere giudizi personali e critici sul periodo storico, sociale e letterario in cui l'autore ebbe ad operare e saper relazionare sia oralmente che per iscritto sullo stile e sulle tematiche di un autore,
- acquisire una padronanza nell'uso delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative una competenza comunicativa, espressiva e critica , su argomenti di civiltà e letterari oggetto del programma e un'acquisizione delle strategie di lettura intensive ed estensive del testo letterario,
- saper riferire sia oralmente che per iscritto sullo stile e sulle tematiche di un autore.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Mod.1: The Romantic Period (pag. 172-173)

Literary context

Poetry in the Romantic Period (pag.174)

Romantic Landscapes: Constable and Turner (pag. 176-177)

Romantic prose (pag 229-230)

William Blake (pag.178-184): "The Lamb" (pag.179) and "The Tyger" (pag.180)

One of the following artists among: Wordsworth, Keats, Coleridge, Austen, P. Shelley and Mary Shelley.

Mod.2: The Victorian Age

Historical context

Political parties (pag.244)

Reforms (pag.244)

Laissez-faire and Victorian Compromise (pag.245)

Emigration (pag.246)

The Empire (pag.246)

The American Civil War (pag.247)

Causes of the War (pag.247)

Slavery (pag. 247)

The War (pag.247)

Literary Context

British Literature (pag.249)

Poetry (pag.249-250)

Drama (pag.251-252)

The Novel (pag.279-280)

The Short Story (pag.280)

Charles Dickens (pag.286-296)

"A Christmas Carol" (film)

"Oliver Twist" (film) (pag. 287)

Mod.3: The Aesthetic Movement (pag.316-317-318)

Plus a picture chosen by the student.

Oscar Wilde (pag.320-321-329-330)

"Wilde" (film)

"The picture of Dorian Gray" (film and pag.322)

"The importance of being Earnest" (pag.324)

The double in Victorian Literature and Pirandello (pag. 331-332)

The Spirit of the Age (pag.334-335-336)

Eventuali collegamenti con: autori italiani romantici e pittori romantici; emigrazioni in storia e rivoluzione industriale; '800 differenze con letteratura italiana e movimento estetico in arte.

CONTENUTI DISCIPLINARI ANCORA DA SVOLGERE

Mod.4: **XX century**

The Theater of the Absurd (pag.402)

Beckett

Modernism

The Beat Generation

The Irish Question

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati individuati i seguenti percorsi interdisciplinari e i relativi approfondimenti:

Percorsi	Argomenti approfonditi
Il limite	Sfondo storico del XX secolo
Il progresso	The Industrial Revolution
Il viaggio	The Beat Generation
Il primo Novecento tra crisi e rivoluzione	The Modernism
Oppressione e libertà	Estetismo
Continuità e discontinuità	Classicism vs Romanticism
Pace e Guerra	The Victorian Age Wars

METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Saranno privilegiate le seguenti metodologie:

11. Lezione frontale e dialogata
12. Conversazione guidata
13. Didattica laboratoriale
14. Correzione collettiva dei compiti
15. Ricerca individuale

VERIFICHE

Per venire incontro alle esigenze cognitive degli alunni, saranno adottate tipologie di verifica varie e di differente natura:

13. Test di ingresso comuni
14. Dialogo informale durante la lezione
15. Controllo del lavoro domestico
16. Interrogazioni orali
17. Prove di traduzione
18. Prove strutturate o semi-strutturate

Sono previsti 3/4 prove scritte per ogni quadrimestre (saggio breve, tema, articolo di rivista, analisi del testo) che saranno svolte in un tempo massimo di 2 ore. Le prove strutturate invece, saranno computate come prove orali e si svolgeranno in 1 ora.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà, in generale, terrà in considerazione i seguenti indicatori:

15. la situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
16. l'assidua presenza alle lezioni;
17. l'acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
18. l'impegno profuso nelle attività didattiche;
19. la puntualità nell'adempimento alle consegne;
20. la partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo;
21. la capacità di utilizzare gli strumenti didattici;

Testi adottati:

- 1) Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Helen Kreuzer, David Sadava, *Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli Editori.
- 2) Modelli globali con ecologia edizione interattiva.(Tarbuck-Lutgens) Linx

La classe 5C è formata da 19 alunni, 12 maschi e 7 femmine, quasi tutti hanno frequentato regolarmente le lezioni. L'atmosfera in classe è stata sempre serena, confermando sostanzialmente l'atteggiamento propositivo degli anni precedenti, ciò ha favorito e reso più produttive le attività didattiche. Il percorso educativo-didattico compiuto durante l'anno è stato proficuo per quasi tutti gli alunni, tanto che si può affermare che la maggior parte degli allievi ha compiuto dei progressi rispetto alla situazione di partenza. In questo contesto un numero esiguo di studenti si è distinto dal resto della classe per capacità ottime, attenzione costante, partecipazione corretta. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati ottenuti nelle prove oggettive, anche delle capacità dell'alunno, del livello di partenza e dell'impegno mostrato durante tutto l'anno scolastico .

Il profitto complessivo della classe può ritenersi discreto-buono e in alcuni casi eccellente.

PROGRAMMA

In relazione alla programmazione curricolare del seguente anno scolastico, gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi generali in termini di : Conoscenze, Competenze.

Conoscenze

Comprendere i caratteri distintivi della Chimica organica della Biochimica e di Scienze della Terra, indicate nella programmazione disciplinare. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello di conoscenza sufficiente degli argomenti proposti , per alcuni alunni la conoscenza si è rivelata più che buona.

Competenze

Possedere i contenuti fondamentali di Scienze Naturali ,padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine. Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Saper classificare.

CONTENUTI DISCIPLINARI**MODULO 1:**

- **CHIMICA DEL CARBONIO**
- **IDROCARBURI**

I composti organici. I legami delle molecole organiche: ibridazione tetragonale sp^3 ; ibridazione trigonale sp^2 ; ibridazione digonale sp . Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. L'isomeria. isomeria ottica. Nomenclatura degli idrocarburi saturi. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. La reazione di alogenazione degli alcani. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. La nomenclatura degli alcheni e degli alchini. L'isomeria geometrica degli alcheni. Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini. Gli idrocarburi aromatici. La sostituzione elettrofila aromatica.

MODULO 2:

- **DAI GRUPPI FUNZIONALI DEI COMPOSTI ORGANICI AI POLIMERI**

○ **BIOMOLECOLE**

I gruppi funzionali. L'importanza del gruppo funzionale nei composti organici. Gli alogenoderivati. Alcoli, fenoli ed eteri. La nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri. Proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri. L'acidità di alcoli e fenoli. Le reazioni di alcoli e fenoli. Reazione con rottura del legame C-O. Reazione *di ossidazione*. Aldeidi e chetoni. La nomenclatura di aldeidi e chetoni. La reazione caratteristica de aldeidi e chetoni è l'addizione nucleofila. Reazione di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici e loro derivati. La nomenclatura degli acidi carbossilici. Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. Esteri e saponi. Le ammine. Nomenclatura delle ammine. Proprietà fisiche-chimiche delle ammine. Composti eterociclici (cenni). Polimeri di addizione e di condensazione. Le biomolecole. I carboidrati. Monosaccaridi. Disaccaridi. Polisaccaridi. I lipidi. Lipidi saponificabili e non saponificabili. Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine. La struttura delle proteine e la loro attività biologica. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Struttura proteica e attività biologica. Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Come agisce un enzima. Nucleotidi e acidi nucleici. Vari tipi di RNA. Duplicazione del DNA. Il codice genetico e la sintesi proteica.

MODULO 3:

○ **MINERALI E ROCCE**

○ **CICLO LITOGENETICO E CLASSIFICAZIONE DELLE ROCCE**

I materiali della litosfera: I minerali: le unità fondamentali delle rocce. I minerali e la struttura cristallina. Come si formano i minerali. La struttura dei cristalli. Le variazioni della composizione mineralogica: isomorfismo. Le variazioni della struttura mineralogica: il polimorfismo. Le proprietà fisiche dei minerali. Le proprietà ottiche. La forma cristallina. La resistenza dei minerali. La densità e il peso specifico. La classificazione dei minerali. La classe dei silicati. I minerali non silicati più importanti. Il ciclo litogenetico e le rocce ignee. Il processo magmatico. La tessitura delle rocce ignee. La composizione delle rocce ignee. La classificazione delle rocce ignee. Le rocce granitiche. Le rocce ignee di composizione intermedia. Le rocce basaltiche. L'origine e l'evoluzione dei magmi. L'origine del magma. Come evolve un magma. I diversi tipi di magma. Rocce sedimentarie e rocce metamorfiche. Come si formano le rocce sedimentarie. I tipi principali di rocce sedimentarie. Le rocce sedimentarie clastiche. Le rocce sedimentarie organogene. Le rocce sedimentarie chimiche. Gli ambienti di sedimentazione. Tipi di ambienti di sedimentazione. Il processo metamorfico. Il grado del metamorfismo. I fattori del metamorfismo. Strutture e tessiture metamorfiche. Tipi di rocce metamorfiche (cenni). Ambienti metamorfici. Il metamorfismo di contatto o termico. Il metamorfismo regionale. Il metamorfismo cataclastico. Minerali indice. Le facies metamorfiche.

MODULO 4:

○ **FENOMENI VULCANICI**

Fenomeni vulcanici e fenomeni sismici. L'attività ignea. Come si verifica un'eruzione vulcanica. I fattori che influenzano la viscosità di un magma. Il meccanismo delle eruzioni. I diversi tipi di prodotti vulcanici. Le colate di lava. I gas. I materiali piroclastici. La forma degli apparati vulcanici e i diversi tipi di eruzione. Anatomia di un vulcano. I vulcani a scudo. Gli strato vulcani. I diversi tipi di eruzioni. Le altre strutture di origine vulcanica. Le caldere. I coni di scorie. Le eruzioni lineari e i plateaux basaltici. L'attività ignea intrusiva. I duomi di lava. I camini vulcanici e i neck. Fenomeni legati all'attività vulcanica.

Dal 15 Maggio in poi si prevede di completare con i seguenti argomenti:

I terremoti. Che cos'è un terremoto? La sismologia e lo studio delle onde sismiche. Le scale di intensità. Le scale di magnitudo. I danni dei terremoti e i metodi di previsione.

L'interno della Terra. La struttura interna della Terra e lo studio delle onde sismiche. Gli strati della Terra. L'andamento della temperatura all'interno della Terra.

La tettonica delle placche. Non è stato possibile trattare tutti gli argomenti programmati inizialmente poiché il numero delle ore ministeriali dedicate alla disciplina sono esigue e talvolta vi è stata la coincidenza con attività extrascolastiche (orientamento, conferenze, alternanza scuola-lavoro ecc.).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati individuati i seguenti percorsi interdisciplinari e i relativi approfondimenti:

Percorsi	Argomenti approfonditi
Il limite	Struttura limite del Benzene
Il progresso	La scoperta del DNA
Il viaggio	Onde Sismiche
Oppressione e libertà	Rocce Magmatiche
Continuità e discontinuità	Frammento di Okazaki
Pace e Guerra	Vulcani

Metodologia didattica

Lezioni frontali, discussione e confronto in classe su argomenti di fondamentale importanza al fine di un maggiore approfondimento degli stessi.

Materiali didattici

Sussidi audiovisivi (lim).

Strumenti di verifica: Lezione frontale o dialogata, lavoro di gruppo. Verifiche orali. Verifiche scritte (prove strutturate e semistrutturate).

Testi adottati:

Disegno Pinotti A., *Disegno, Geometria e arte*, Atlas

Storia dell'Arte Cricco G, Di Teodoro F., *Il Cricco di Teodoro vol.3 vers. verde*, Zanichelli

La classe 5C è formata da 19alunni (12 Maschi e 7 Femmine). Nei primi due anni del liceo la classe si è trovata a cambiare docente ogni anno, ma dal terzo in poi hanno mantenuto sempre lo stesso. Conosco la classe dal secondo anno durante il quale ho prestato servizio di potenziamento in affiancamento all'insegnante di ruolo di quell'anno e già da allora ho registrato che i rapporti interpersonali tra gli allievi sono sempre stati positivi, così come con l'insegnante.

Dal terzo anno sono stata io l'insegnante curriculare e durante le lezioni la quasi totalità della classe ha partecipato con attenzione e in maniera propositiva all'attività didattica, solo pochi allievi hanno più facilità a distrarsi, ma, in ogni caso, senza mai recare disturbo alle lezioni. Questi ultimi, infatti, hanno dimostrato di aver consolidato gli argomenti e di saperli correlare raggiungendo livelli sufficienti; mentre la maggioranza della classe ha manifestato interesse per il dialogo educativo partecipando con entusiasmo alle varie attività proposte e mantenendo costante interesse allo studio della disciplina e riportando da buoni ad ottimi risultati. In relazione alle due discipline gli alunni sono riusciti ad acquisire, in modo maturo e critico, la maggior parte degli obiettivi prefissati. Delle due discipline hanno sempre manifestato una predilezione per la Storia dell'arte, ma confermando il loro impegno scolastico e la determinazione nell'approccio ad ogni disciplina, si sono, comunque, sempre impegnati al massimo per la realizzazione degli elaborati di disegno tecnico.

Mostrano, comunque, una discreta attitudine all'osservazione artistica e un atteggiamento propositivo verso lo studio e il dialogo educativo.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti OBIETTIVI in termine di:

CONOSCENZE

Disegno: regole e metodi di rappresentazioni grafiche (proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva)

Storia dell'arte: conoscenza dei caratteri generali e degli stili artistici, degli artisti più rappresentativi e delle opere più importanti di ogni periodo storico analizzato.

COMPETENZE E CAPACITA'

Gli alunni hanno acquisito abilità grafiche adeguate, sanno utilizzare le regole di rappresentazione tridimensionale per piccoli progetti.

Hanno acquisito e sviluppato la capacità di lettura, di analisi, di sintesi e di critica dei vari argomenti trattati; sono, inoltre, in grado di fare collegamenti fra le correnti artistiche e i vari contesti storici, politici, religiosi e scientifici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dato l'esiguo numero di ore di lezione, suddivise fra materie diverse (disegno e storia dell'arte), si è scelto sin dall'inizio di dedicare la maggior parte delle ore alla storia dell'arte per fornire agli alunni una conoscenza, anche se poco approfondita, dei movimenti artistici dal '700 al '900.

PROGRAMMA SVOLTO**DISEGNO**

- Gruppi di solidi in prospettiva accidentale (metodo dei raggi visuali).
- Rappresentazione dell'architettura: dal rilievo al disegno.
- Disegno libero e tecniche pittoriche

STORIA DELL'ARTE

1. Il Neoclassicismo: caratteri generali e inquadramento storico

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche- Adone e Venere - Paolina Bonaparte – Le tre grazie - Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi- La morte di Marat –Le Sabine – Leonida alle Termopili*

Jean Auguste D. Ingres: *Giove e Teti – L'apoteosi di Omero – Il sogno di Ossian*

2. Il Romanticismo: caratteri generali ed inquadramento storico.

Ighilterra: **J. Constable:** *Studio di nuvole a cirro – La Cattedrale di Salisbury*

J. M. William Turner: *Ombre e Tenebre.La sera del diluvio – Tramonto*

Francia: **T. Gericault:** *La zattera della medusa- Alienata (ciclo degli alienati)*

E. Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

Germania: **C.D. Friedrich:** *Croce in montagna, Donna al tramonto del sole, Viandante su mare di nebbia*

Italia: **F. Hayez:** *Il bacio- Pensiero malinconico*

3. Il Realismo: caratteri generali ed inquadramento storico

Francia: **G. Courbet:** *Gli spacca pietre- L'atelier del pittore*

Italia: **I Macchiaioli:** Caratteri generali

G. Fattori: *La rotonda di Calmieri*

4. Tecnologia e tradizione: La nuova architettura del ferro e l'Art Nouveau in Europa

5. L'Impressionismo: inquadramento storico e caratteristiche generali

Edouard Manet: *Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies Bergère*

Claude Monet: *La Grenouillère – Impressione. Sole nascente – La Cattedrale di Ruen – Lo stagno delle ninfee*

Edgar Degas: *L'assenzio- Lezione di danza*

Auguste Renoir: *Moulin de la Galette- La Grenouillère- Colazione dei canottieri*

6. Divisionismo e Puntinismo: caratteri generali

G. Seurat: *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*

7. Il Postimpressionismo: Caratteri generali

P. Cézanne: *I giocatori di carte – La montagna Sainte-Victoire*

P. Gauguin: *L'onda - Il Cristo giallo – Aha oe fei? - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?*

V. Van Gogh: *I mangiatori di patate – Autoritratto con cappello di feltro – Notte stellata - Campo di grano con volo di corvi.*

8. L'Espressionismo: Caratteri generali

E. Munch: *Il grido- Sera nel corso Karl Johann*

9. Il Cubismo: Caratteri generali del Cubismo analitico, Cubismo sintetico, Collages

P. Picasso: *Poveri in riva al mare - La famiglia degli acrobati- Les Damoselles d'Avignon – Ritratto di Ambroise Vollart – Guernica*

10. Il Futurismo: Inquadramento storico e caratteristiche generali

U. Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio – La città che sale – Stati d'animo (Gli addii – Quelli che vanno – Quelli che restano)*

G. Balla : *Dinamismo di un cane al guinzaglio – Velocità dell'automobile*

11. Surrealismo: caratteri generali e accenni a

R. Magritte: *L'uso della parola – La condizione umana – Le passeggiate di Euclide*

S. Dalì: *Orologi molli – Sogno causato dal volo di un ape*

12. Metafisica: Inquadramento storico e caratteristiche generali e accenni a

G. De Chirico: *L'enigma dell'ora – Le muse inquietanti – Trovatore*

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti all'interno di alcuni percorsi disciplinari:

Percorsi Multidisciplinari	Argomenti trattati
Il primo Novecento tra crisi e rivoluzione	Art Nouveau ed Espressionismo
Continuità e discontinuità	Estetica nella pittura Neoclassica e Romantica
Oppressione e libertà	I pittori e le tecniche reazionarie
Il progresso	L'architettura del ferro e le Avanguardie
Il viaggio	Van Gogh e Gauguin: esperienze di viaggi
Il limite	I sogni e la Metafisica; Il limite del tempo: Cubismo
Pace e guerra	Pittura, grafica e simbologia

METODOLOGIE

Si è privilegiata la lezione frontale supportata da immagini, PowerPoint, Video e materiali forniti dal docente per aiutare gli alunni a cogliere i quadri generali ed interpretativi dei processi artistici.

Ogni percorso formativo è stato presentato alla classe in maniera unitaria e semplice in relazione agli obiettivi prefissati.

Gli argomenti affrontati sono sempre stati legati trasversalmente, dove possibile, con altre discipline, per fornire agli alunni una conoscenza più approfondita dei periodi trattati.

Per il disegno si sono fornite indicazioni sulla metodologia di progettazione architettonica partendo dalla fase d'ideazione, conoscenza degli spazi disponibili, della quantità e qualità degli ambienti da realizzare e della loro destinazione. Inoltre, si è sperimentata in Laboratorio la pittura al fine di comprendere meglio le variazioni stilistiche pittoriche dell'arte contemporanea.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Disegno

Sono state somministrate due prove specifiche di disegno tecnico in cui si sono verificate le conoscenze tecniche della rappresentazione geometrica dei solidi nello spazio: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva centrale e prospettiva accidentale.

○ **Storia dell'arte**

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali singole o collettive, nelle quali gli alunni hanno sviluppato un discorso critico finalizzato alle possibilità di collegamento fra i vari argomenti.

VALUTAZIONE

Le prove grafiche, le verifiche orali e scritte sono state spesso momento di riflessione e di approfondimento ed hanno permesso di conoscere la maturazione progressiva, la padronanza nel processo di apprendimento e i contenuti effettivamente acquisiti dagli alunni. La valutazione finale è scaturita dall'analisi di tutta la situazione dello studente tenendo conto delle sue reali capacità in relazione ai progressi conseguiti, all'impegno ed al comportamento dimostrato. Per promuovere in ciascun alunno la capacità di stimare e misurare le abilità conseguite, sono stati effettuati momenti di auto-valutazione. Lo studente, che ha dimostrato la conoscenza degli elementi basilari del disegno e i caratteri fondamentali dei movimenti artistici trattati, ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

11.11 SCIENZE MOTORIE

Docente: Lidia Savarino

LIBRO DI TESTO

Cultura Sportiva rispetto del corpo-Sport
Cultura Sportiva Padronanza del corpo-Sport
Cultura Sportiva Conoscenza del corpo-Sport
Autori: DEL NISTA – PARKER – TASSELLI
Casa editrice G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno dimostrato, nel corso dell'anno, interesse e partecipazione ed hanno contribuito al sereno svolgimento delle attività didattico-educative. Quasi tutti hanno raggiunto un buon grado di maturità e si sono impegnati ottenendo nel complesso dei buoni risultati sia dal punto di vista didattico che disciplinare.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Conoscenza e pratica dei fondamentali dei giochi di squadra
- Conoscenza e pratica di alcune specialità di atletica leggera: corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, corsa veloce.
- Conoscenza e pratica di alcuni esercizi propedeutici alla ginnastica artistica sia a corpo libero che con piccoli e grandi attrezzi (circuit - training)
- Capacità di organizzazione di tornei e campionati interni con compiti di giuria ed arbitraggio (pallavolo, pallacanestro, calcetto e tennis tavolo).
- Capacità di saper discriminare gli atteggiamenti posturali errati
- Conoscenze dei rischi per la salute legati al fumo di sigaretta, al doping, alle droghe ed all'alcool.
- Conoscenze relative ai metodi di pronto soccorso in caso di infortunio

MACRO ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITA' PRATICHE

- Giochi sportivi di squadra.
- Sport individuali: atletica leggera (corsa di resistenza, salto in alto, corsa veloce, salto in lungo), elementi di ginnastica,
- Esercitazioni ginniche a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi

NOZIONI TEORICHE

- Informazioni fondamentali sui principali infortuni ed il pronto soccorso.
- La pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, regole e gioco.
- La pallacanestro : fondamentali individuali e di squadra , regole e gioco.

APPROCCIO METODOLOGICO – DIDATTICO

Allo scopo di favorire il successo formativo di ciascun allievo/a, l'attività fisica è stata condotta con gradualità e compatibilmente con le attitudini psicofisiche degli studenti (potenzialità atletiche di base, abilità e destrezza). Gli esercizi e le attività svolte sono state preventivamente illustrate e spiegate allo scopo di prevenire possibili infortuni dovuti ad esecuzioni errate o disattenzioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Parte pratica: Grandi attrezzi (spalliere), piccoli attrezzi (funicelle, bacchette, bastoni), tappeti, palloni, ritte ed asticelle per il salto in alto, ostacoli 50 cm., cyclette, tapis roulant.

Parte teorica: Libro di testo

SPAZI

Per lo svolgimento delle attività pratiche sono state utilizzate la palestra, la sala attrezzi ed il cortile esterno

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati adottati i criteri di valutazione indicati dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe. Si è comunque tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno/a, dell'impegno profuso durante l'anno e dei miglioramenti ottenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la parte pratica: Prove dimostrative circa le abilità raggiunte nel corso dell'anno scolastico

Parte teorica: Analisi e confronto degli argomenti trattati.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Croce Orazio

Donzella Giovanni

Giacchino Salvatore

Giambanco Francesca

Manenti Costanza

Mauro Giuseppina

Miceli Maria Grazia

Savarino Lidia

Scieli, 14 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giannone Vincenzo
